

SCHEMA-TIPO RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE E/O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA (1).

1. RICHIEDENTE: (2)

- ← persona fisica (Nome, Cognome, Codice fiscale, Luogo e Data di nascita, Indirizzo)
- ← società
- ← impresa
- ← ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3):

L'indicazione della tipologia dell'opera o dell'intervento deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio, ovvero dei P.R.G.C. o degli atti per il governo del territorio cui l'intervento inerisce.

3. OPERA CORRELATA A:

- ← edificio
- ← area di pertinenza o intorno dell'edificio
- ← lotto di terreno
- ← strade
- ← corsi d'acqua
- ← territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ← temporaneo o stagionale
- ← permanente: a) fisso b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

- ← residenziale
- ← ricettiva/turistica
- ← industriale/artigianale
- ← agricolo
- ← commerciale/direzionale
- ← altro.....

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

- ← urbano
- ← agricolo
- ← boscato
- ← naturale non coltivato

← altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- | | |
|---|---|
| ☐ insediamento urbano | ☐ centro storico |
| | ☐ area limitrofa al centro storico |
| | ☐ area di edificazione recente |
| | ☐ area di margine urbano |
| ☐ insediamento rurale | ☐ nucleo storico |
| | ☐ area limitrofa al nucleo storico |
| | ☐ area di margine |
| ☐ territorio rurale
area naturale | ☐ casa sparsa (<i>descrivere i principali
ordinamente colturali – indicare la
tipologia</i>) |
| ☐ | |

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ← costa (bassa / alta)
- ← ambito lacustre / vallivo
- ← pianura
- ← versante (collinare / montano)
- ← altopiano
- ← promontorio
- ← piana valliva (montana / collinare)
- ← terrazzamento
- ← crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:

- a) Estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se l'intervento ricade in area urbana.
- b) Estratto CTR/IGM/ORTOFOTO se l'intervento ricade in territorio extraurbano o rurale.
Sulla cartografia di cui ai punti a) e b) l'edificio/area di intervento dovranno essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4)
- c) Estratto della tavola di P. R. G.C. o R.U. e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte; l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio.
- d) Estratto delle tavole, e delle relative norme di attuazione, di riferimento individuate dagli strumenti di pianificazione con specifico contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento all'interno del contesto paesaggistico.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.
Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE

PUBBLICO (art. 136 -141 -157 D.lgs 42/04):

- ☐ cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- ☐ le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del D.Lgs 42/04, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- ☐ i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- ☐ le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso

indicate:
.....

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs 42/04):

- ☐ a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- ☐ b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- ☐ c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ☐ d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- ☐ e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- ☐ f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- ☐ g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'[articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227](#);
- ☐ h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- ☐ i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
- ☐ l) i vulcani;
- ☐ m) le zone di interesse archeologico.

10c. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA

TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

.....
.....

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA:

Dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc., con allegata documentazione di progetto (5):

.....
.....
.....

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

.....
.....
.....

13. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENITO (7):

.....
.....

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista

.....

NOTE:

(1) Si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento). In fase di prima applicazione l'elenco è costituito dalle seguenti opere :

- Antenne, parabole.
- Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie.
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs 42 del 2004).
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana.
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero.
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq. (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs 42 del 2004).
- Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20mwe.
- Impianti di condizionamento.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) È consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.